

Il nostro 2040

LUCA BERTONI

Alla fine dello scorso anno l'Amministrazione Comunale di Tavazzano con Villavesco ha comunicato l'avvio della Variante Generale del Piano di Governo del Territorio (PGT), datato novembre 2009.

Lo scopo del PGT è disciplinare lo sviluppo dell'intero territorio comunale, con obiettivi che siano ambientalmente sostenibili e coerenti con le previsioni del Piano Territoriale recentemente approvato dalla Provincia di Lodi. Redigere un nuovo Piano di Governo del Territorio significa a rispondere, ad esempio, a domande di questo tipo.

Come migliorare la vivibilità nelle aree residenziali esistenti?

Si ritiene che servano altre aree da destinare alla residenza? Quali politiche per una proposta abitativa accogliente ed alla portata delle giovani coppie?

Che futuro possiamo immaginare per le nostre attività produttive agricole, industriali, commerciali e terziarie?

Quali interventi sulla viabilità per migliorare la mobilità sostenibile?

Come utilizzare meglio le aree che oggi ospitano i servizi pubblici (Scuole, Strutture Sportive, Strutture Assistenziali, Strutture Culturali)? Sono sufficienti?

E le aree verdi? I boschi? Riteniamo siano sufficienti o dobbiamo realizzare nuovi polmoni verdi?

In una parola: come immaginiamo la nostra Comunità da qui a vent'anni?

E' un momento molto importante.

Tanto importante che la legge prevede dei momenti di consultazione in cui l'Amministrazione Comunale debba confrontarsi con i cittadini e con tutti i soggetti che possono avere un ruolo nel futuro del nostro paese (associazioni di volontariato, istituzioni religiose, imprenditori, artigiani, commercianti, agricoltori, etc). Per favorire la partecipazione più ampia di tutti i cittadini di Tavazzano con Villavesco in questo percorso, il **Gruppo di Impegno Civico FARE CENTRO** ha inteso organizzare sei serate in cui potersi confrontare e raccogliere idee e proposte per il futuro di Tavazzano con

Villavesco. Vorremmo rivisitare lo spirito che ha animato le quattro serate che abbiamo organizzato ad aprile 2024, prima delle elezioni amministrative, e che hanno portato a scrivere 25 pagine di proposte, che abbiamo poi trasmesso a tutti i candidati Sindaci. Abbiamo presentato questa iniziativa lo scorso 11 Dicembre nel corso dell'Assemblea della nostra Associazione alla quale era presente il Sindaco Giuseppe Russo. Abbiamo apprezzato la sua presenza ed ancora di più l'apprezzamento per questa iniziativa e la volontà espressa di partecipare alla serie di incontri.

L'iniziativa del Gruppo di Impegno Civico FARE CENTRO è aperta alla partecipazione di tutti i cittadini, le Istituzioni e le Associazioni, le forze politiche e sociali del nostro paese.

Riteniamo che la qualità del nuovo Piano di Governo del Territorio sia proporzionale alla partecipazione dei nostri cittadini al percorso di costruzione di questo importante e strategico strumento di pianificazione del nostro territorio, che disciplinerà lo sviluppo del nostro paese nei prossimi 15-20 anni.

Sta a tutti noi raccogliere la sfida per essere protagonisti del nostro futuro.

PROTOCOLLO DI MERLINO

Legalità e Trasparenza nelle iniziative immobiliari private

A Merlino, paese di 1.600 abitanti, un Protocollo di legalità?

Il Protocollo di Merlino nasce nel 2012 in questo piccolo comune lodigiano con un fine semplice e chiaro: innalzare il livello di trasparenza negli interventi edilizi rilevanti di natura privata.

Quale fondamento giuridico per un protocollo così innovativo?

Il Protocollo di Merlino ha visto nella possibilità di applicare agli interventi edilizi rilevanti di natura privata quanto contenuto nella Legge Regionale 12/2005: "a fronte di rilevanti benefici pubblici" la possibilità di concedere una maggiore possibilità edificatoria, quello che viene chiamato "bonus volumetrico". Quasi tutti i PGT, dal 2005 ad oggi, hanno concesso questo bonus volumetrico agli interventi che si pongono l'obiettivo di realizzare edifici con consumi energetici assai ridotti.

Invece a Merlino?

A Merlino, nel 2012, il Consiglio Comunale ha deciso che il bonus volumetrico (che la legge prevede possa essere al massimo del 15%) sarebbe stato concesso in parte agli edifici con ridotti consumi energetici ed in parte a quelle iniziative che, volontariamente, si fossero rese disponibili a comunicare al Comune:

- la provenienza del denaro incassato dalle vendite;
- il percorso del denaro pagato per la realizzazione degli interventi;

- i nominativi di tutte le ditte operanti nel cantiere (per il successivo controllo anti-mafia da parte della Prefettura);
- i nominativi dei titolari effettivi delle società che realizzano l'intervento. In sintesi il Comune di Merlino ha deciso concedere il bonus volumetrico, volontariamente, a coloro che si impegnano verso il Comune a garantire il livello di trasparenza oggi richiesto dalla normativa per gli esecutori di opere pubbliche, impegnandosi a comunicare all'esterno le iniziative immobiliari private che avessero sottoscritto il Protocollo.

Quali le ricadute positive del Protocollo?

Così facendo il cittadino acquirente, potrebbe chiedersi: perché nel cantiere di via Rossi chi sta costruendo non ha avuto problemi ad essere trasparente e così facendo il Comune gli ha riconosciuto la possibilità di un maggior guadagno, mentre nel cantiere di via Bianchi il costruttore rinuncia ad un maggior guadagno, pur di fare luce sulle risorse finanziarie, gli operatori ed i promotori di quella iniziativa?

Il Protocollo ha avuto riconoscimenti a livello nazionale?

Il Protocollo di Merlino ha ricevuto un riconoscimento dal Ministero dell'Interno quale buona pratica ed è stato promosso verso tutti i Comuni aderenti dall'Associazione dei Comuni "Avviso Pubblico".

Per saperne di più?

Sul sito dell'Associazione Gruppo di Impegno Civico Fare Centro (www.farecentrotavazzano.it) c'è una sezione dedicata al Protocollo di Merlino, con il testo integrale, la rassegna stampa ed un video illustrativo.

STUDENTI

Disegniamo insieme Tavazzano con Villavesco

Studenti Universitari, Il futuro di Tavazzano con Villavesco passa anche per le vostre mani.

Il Comune ha avviato il processo di revisione generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) ed è fondamentale costruirlo con chi ha la visione, la tecnica e la creatività per immaginare il domani. Questa è una vera e propria "chiamata alle idee" per tutti gli universitari di Tavazzano con Villavesco, con un invito speciale a chi studia Architettura, Ingegneria, Urbanistica, Economia, Agraria, Scienze Ambientali, Veterinaria. Perché partecipare?

- **Per applicare ciò che studi al mondo reale:** osserva da vicino come nasce e si trasforma lo strumento urbanistico che guida la crescita di un territorio.
- **Per rendere il tuo Comune un laboratorio di rigenerazione urbana:** non limitarti a subire le decisioni: porta le tue idee su sostenibilità, rigenerazione urbana e mobilità.
- **Per lasciare un segno concreto nei prossimi decenni:** usa le tue competenze per rendere il tuo Comune un posto migliore dove vivere, studiare e lavorare.

Non restare a guardare mentre gli altri disegnano il tuo futuro. **Vieni a progettarlo con tutti noi! Se sei interessato scrivi a: PGT@farecentrotavazzano.it**

ilPunto
Foglio informativo del Gruppo Civico FARE CENTRO.
Redazione: Luca Bertoni, Laura Bassi, Lorenzo Monga, Achille Cesari, Andrea Sala.

GRUPPO IMPEGNO CIVICO FARE CENTRO

ilpunto@farecentrotavazzano.it
www.farecentrotavazzano.it

f i

ENERGIA

Consumare meno, consumare meglio

Perché la transizione energetica è un tema centrale per il Comune di Tavazzano con Villavesco?

La transizione energetica, che significa utilizzare energia prodotta non più da fonti fossili ma da fonti rinnovabili, è una priorità delle politiche pubbliche a tutti i livelli e coinvolge anche i Comuni, chiamati a contribuire attraverso la pianificazione urbanistica. La revisione generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) rappresenta quindi un passaggio strategico per orientare lo sviluppo locale verso modelli più sostenibili.

Qual è il ruolo del PGT nel promuovere uno sviluppo sostenibile?

Il PGT ha il compito di integrare sviluppo urbano, tutela ambientale e uso efficiente delle risorse, con particolare attenzione alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climateranti, aspetti fondamentali per migliorare la qualità della vita e il contesto ambientale.

Come può il PGT sostenere concretamente la transizione energetica?

Attraverso l'incentivazione di edifici ad alte prestazioni energetiche, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, la diffusione delle fonti rinnovabili, la mobilità sostenibile e la promozione delle comunità energetiche rinnovabili, in coerenza con il **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)** e le misure del PNRR, generando benefici ambientali, economici e sociali per cittadini e imprese.

Quali ricadute se un Comune è più sostenibile?

Affrontare in modo strutturato la transizione energetica nel processo di revisione del PGT significa quindi investire sul futuro di Tavazzano con Villavesco, rafforzando la qualità urbana, la competitività del territorio e il benessere dei cittadini.

LEGGE REGIONALE 12/2005

La "Legge per il Governo del Territorio"

Quale normativa disciplina la redazione dei Piani di Governo del Territorio?

La Legge Regionale 12/2005 ha dato avvio ad un'importante stagione di pianificazione del territorio ad opera di Comuni, Province, Regione; il Piano di Governo del Territorio, PGT, regola la pianificazione territoriale livello comunale.

Quali i documenti più rilevanti del PGT?

I documenti rilevanti che compongono il PGT sono:

- il Documento di Piano;
- il Piano dei Servizi;
- il Piano delle Regole.

Quali i principi di fondo del Documento di Piano?

1. La **dimensione strategica**, parte da una visione complessiva del territorio e del suo sviluppo; per tale ragione il Documento di Piano costituisce il quadro generale di programmazione del territorio ed è declinato secondo principi di trasparenza, chiarezza, condivisione, in relazione agli altri enti sovracomunali (es. Provincia e Regione), ai comuni limitrofi, e ai soggetti che abitano il territorio.

2. La **dimensione operativa**, identifica le scelte da attuare e gli ambiti di trasformazione del territorio, per dare corso ai processi di rigenerazione urbana e territoriale. Il momento ricognitivo si sviluppa attraverso un gran lavoro tecnico di analisi del sistema socio-economico della realtà locale (ovvero delle caratteristiche del sistema produttivo e commerciale, del quadro occupazionale e insediativo), del suo assetto demografico (ovvero delle forme di organizzazione sociale che insistono nel comune, delle caratteristiche culturali, religiose, tradizionali e degli stili di vita dei suoi abitanti), nonché infrastrutturale.

Quale ruolo viene assegnato alla Partecipazione nel Documento di Piano?

Il Documento di Piano è atto a "program-

mazione partecipata".

La sua redazione avviene "anche sulla base delle proposte dei cittadini, singoli e associati, tenuto conto della programmazione provinciale e regionale".

Per espressa previsione normativa, dunque, assume rilevanza sia il momento di raccolta del contributo del cittadino, sia l'attenzione da riservare alle sue istanze ed aspirazioni, espresse come singolo o in forma associata, affinché, fin da subito, sia effettiva la sua partecipazione alla costruzione del territorio.

Quindi, il Documento di Piano dal Consiglio Comunale in conformità con la normativa - regionale e nazionale - ad esso sovraordinata, ma dopo pubblica consultazione ed esame delle istanze dei cittadini; la sua valenza sarà tanto maggiore quanto più ampio sarà stato l'orizzonte strategico con il quale è stato pensato e quanto più visionario e di lungo lunghissimo periodo sarà stato l'approccio alla progettazione urbanistica del territorio.

Quali i punti essenziali del Piano dei Servizi?

Il Piano dei Servizi è atto autonomo e tuttavia connesso e dipendente dal Documento di Piano, del quale è strumento fondamentale per il raggiungimento dei fini individuati dal piano strategico.

Ad esso è infatti affidato il compito di contribuire, unitamente al Documento di Piano e al Piano delle Regole, al miglioramento del territorio con specifico riferimento alle aree e alle strutture pubbliche, o di interesse pubblico, esistenti o nuove, per soddisfare interessi generali quali istruzione, cultura, sport..., nonché alla dotazione e all'offerta di servizi ai cittadini, tenendo sempre presente che costruire un paesaggio è anche, o soprattutto, costruire un'identità locale.



MERCOLEDÌ 4 FEBBRAIO 2026 - ORE 21

PTCP E PGT: ISTRUZIONI PER L'USO

- **Il Piano Territorio Di Coordinamento Provinciale:** linee guida, connessioni, sviluppo del Nord Lodigiano
- **Il Piano di Governo del Territorio:** Obiettivi, Strumenti, Pianificazione Strategica
- **Il Protocollo di Merlino**

RELATRICI:

- **Ing. Michela Binda**, Dirigente Settore Urbanistica Provincia di Lodi
- **Arch. Serena Righini**, urbanista e membro del consiglio direttivo PIM

GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 2026 - ORE 21

CRESCITA ECONOMICA

Confronto con i rappresentanti delle Associazioni di Categoria (artigiani, Commercianti, Agricoltori, Industriali) e gli operatori economici locali

RELATORI:

- **Vittorio Boselli**, Confartigianato e Presidente Consulta Territoriale di Lodi della CCIIA Milano Lodi Monza Brianza
- **Mauro Sangalli**, Unione Artigiani
- **Isacco Galuzzi**, Confcommercio
- **Fulvio Pandini**, Assolombarda
- **Francesco Pacchiarini**, Confagricoltura

VENERDÌ 20 FEBBRAIO 2026 - ORE 21

SVILUPPO SOCIALE

I nostri studenti, il nostro futuro: modelli e luoghi per la didattica dei prossimi 20 anni

RELATRICE:

- **Prof.ssa Giusy Moroni**, Preside dei Licei Scientifico Gandini e Classico Verri, Lodi

MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO 2025 - ORE 21

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La sfida della sostenibilità ambientale per la nostra comunità: Viabilità, Verde, Energia, Sviluppo territoriale

RELATRICE:

- **Ing. Manuela Ojan**, Responsabile Settore Energia AMAT Milano

VENERDÌ 6 MARZO 2026 - ORE 21

UNO SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL 2040

Confronto con i Sindaci del nord del Lodigiano: visioni, connessioni, strategie

RELATORI:

- **Fabrizio Santantonio**, Presidente della Provincia di Lodi
- **Andrea Furegato**, Sindaco di Lodi
- **Giuseppe Russo**, Sindaco di Tavazzano con Villavesco
- **Lino Osvaldo Felissari**, Sindaco di Lodi Vecchio
- **Luca Ferrari**, Sindaco di Montanaso Lombardo
- **Salvatore Iesce**, Sindaco di Sordio
- **Marco Vighi**, Sindaco di Casalmaggiore

VENERDÌ 13 MARZO 2026 - ORE 21

LA PAROLA AI CITTADINI

Sintesi delle proposte - 3 gruppi di lavoro



IL NUOVO PGT 2040

VERSO UN FUTURO INTEGRATO E SOSTENIBILE

- **CRESCITA ECONOMICA**
- **SVILUPPO SOCIALE**
- **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**



**Gli incontri si terranno presso il
Teatro Nebiolo - Tavazzano con Villavesco**

MEDIA PARTNER:



CON IL PATROCINIO:



COMUNE DI
TAVAZZANO CON VILLAVESCO

CON IL PATROCINIO:



in collaborazione con il gruppo fotografico di Tavazzano con Villavesco